

Cammino dei Francescani



**Aielli**  
**– Collarmele**



app Near

# Fonte Cituro

**Dove il silenzio fa da sfondo al tempietto dedicato alla Madonna, sopravvive la memoria di una devozione antica e degli insediamenti rurali che portarono alla fondazione di Collarmele.**

La storia dell'insediamento di Collarmele inizia con il centro di Cerfennia, che l'imperatore Claudio, nel I secolo d.C., congiunse a Chieti con un nuovo tratto della via Valeria. Distrutta Cerfennia, forse a causa di un evento sismico, la sua popolazione si riversò in diversi centri rurali. Successivamente, nel Medioevo, il territorio veniva lambito da nuovi tracciati armentizi. A semplici abitazioni di pastori, riunite intorno al castello alpestre di Ceturo (toponimo poi mutato in Cituro) era affiancata la "Ecclesia Sanctae Mariae in Ceturo", registrata da una bolla di papa Clemente III nel 1188. A otto secoli di distanza dal documento, in occasione dell'anno mariano, si è voluta ricordare quell'antica presenza con l'edificazione del tempio di S. Maria del Cituro, traccia silenziosa di quella vicenda lontana.

